



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

*Consegnato nelle
sedute del
29 luglio 2010
FF*

IL PRESIDENTE

Prot. n. 3046/C7SAN

Roma, 29 luglio 2010



Illustre On. Dott. Raffaele Fitto
Ministro per gli Affari regionali e le
Autonomie locali

ROMA

Gentile Ministro,

mi riferisco alla Sua nota del 28 luglio 2010 relativa alla questione evidenziata dalle Regioni in sede di Conferenza Stato – Regioni dell'8 luglio 2010 in merito alla Circolare 1° marzo 2010 del Ministero per la Pubblica Amministrazione che stabilisce l'obbligo per i medici dell'invio dei certificati di malattia per via telematica.

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, riunitasi in data odierna, ha condiviso la proposta da Lei avanzata di attivazione presso la Conferenza Stato – Regioni, di un **tavolo tecnico congiunto Regioni - Amministrazioni centrali interessate** al fine di analizzare le criticità emerse e condividere una soluzione tecnico-organizzativa adeguata che tenga conto delle normative attuali, o che permetta la revisione delle stesse, anche esplicitando quali sono gli ambiti precisi di pertinenza dell'invio telematico dei certificati di malattia.

Al riguardo si allega una nota di merito sulle principali criticità da approfondire al Tavolo di lavoro.

Grato per l'attenzione, invio cordiali saluti.

Vasco Errani

All: c.s.



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

10/073/SRFS/C7

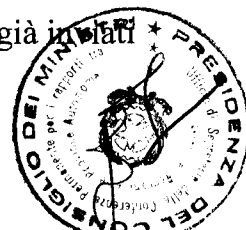
NOTA RELATIVA AL TAVOLO TECNICO PER LA TRASMISSIONE DEL CERTIFICATO DI MALATTIA TELEMATICO

I referenti regionali a seguito degli approfondimenti fatti dalle singole Regioni sottolineano il permanere di molteplici aspetti che non permettono al sistema di funzionare in maniera adeguata.

Pertanto, ritengono opportuno attivare un tavolo tecnico congiunto Regioni-Amministrazioni centrali al fine di analizzare le criticità emerse e condividere una soluzione tecnico-organizzativa adeguata che tenga conto delle normative attuali, o che permetta la revisione delle stesse, anche esplicitando quali sono gli ambiti precisi di pertinenza dell'invio telematico dei certificati di malattia" (certificati di ricovero, Pronto Soccorso, ecc...).

Le Regioni, anche in considerazione dell'esito non positivo espresso dalla commissione di collaudo, chiedono di intervenire sui Ministeri competenti per l'estensione del periodo di collaudo almeno fino al determinarsi delle condizioni applicative e organizzative di seguito elencate:

- Attivazione del tavolo tecnico congiunto Regioni-Amministrazioni centrali di cui sopra, che prioritariamente dovrà affrontare le seguenti problematiche:
 - a. Modalità di attuazione del decreto per i medici dipendenti del SSN in ambito ospedaliero al momento del ricovero in relazione al rilascio del certificato telematico:
 - i. certificato improprio rispetto alla normativa vigente (conseguente introduzione della decurtazione di stipendio per il dipendente pubblico ad oggi non prevista);
 - ii. difficile determinazione all'accesso della durata esatta della degenza in relazione alla diagnosi di ricovero
 - iii. criticità nell'eventuale correzione dei certificati di malattia già inviati



- b. Modalità e tempi di attuazione del decreto per i medici di Pronto Soccorso tenendo in considerazione la particolarità del servizio stesso anche rispetto alla criticità dovuta all'eventuale necessità di correzione dei certificati di malattia già inviati (reperibilità dello stesso medico);
- c. Modalità di attuazione del decreto per i medici operanti nelle strutture Private Accreditate, in particolare per i cittadini dipendenti pubblici.
- Garanzia di affidabilità dell'applicazione di invio telematico del certificato messa a disposizione dal sistema TS in termini di usabilità, robustezza, stabilità della connessione e tempi di risposta che permettano un rapido inserimento e gestione delle informazioni previste;
 - Corretto funzionamento dei web services esposti nelle due modalità di accesso al sistema (credenziali e CNS);
 - Completa attivazione e collaudo delle modalità alternative previste dal decreto (call center), in tutte le funzioni previste, per poter supportare i certificatori nelle condizioni di assenza di connettività
 - Implementazione di adeguati sistemi di monitoraggio che permettano alle regioni di valutare il funzionamento del sistema (cruscotto).

Tali criticità sono da considerarsi particolarmente rilevanti anche a fronte dell'eventualità che il sistema di invio telematico dei certificati di malattia possa essere ricompreso negli adempimenti LEA 2010 delle Regioni.

Roma, 29 luglio 2010

